

Foglio informativo

Competenza richiesta per l'uccisione di animali in azienda o al pascolo per la produzione di carne

(cfr. art. 177 cpv. 1^{bis} dell'ordinanza sulla protezione degli animali del 23 aprile 2008 [OPAn])

Questo foglio informativo illustra le qualifiche che le persone devono dimostrare di possedere affinché i detentori di animali possano far capo al loro servizio per lo stordimento e il dissanguamento nel quadro della loro autorizzazione all'uccisione di animali del proprio effettivo in azienda o al pascolo per la produzione di carne. Descrive inoltre come gli stessi detentori di animali e prestatori d'opera possono ottenere, dimostrare e mantenere questa competenza.

1. Disposizioni di legge

Sono considerate esperte le persone che hanno potuto acquisire le conoscenze e l'esperienza pratica necessarie nell'uccisione di animali sotto la guida e la supervisione di uno specialista e che uccidono regolarmente animali (cfr. Art. 177 cpv. 1^{bis} OPAn).

Ciò significa che una persona:

- dev'essere esperta sul metodo di stordimento usato concretamente per una determinata specie o categoria di animali;
- dev'essere esperta nel dissanguamento;
- deve poter acquisire le conoscenze e le capacità pratiche necessarie all'esecuzione pratica dello stordimento sulle diverse specie / categorie animali attraverso
 - a. la frequentazione, completata con successo, di corsi / apprendistati e corsi di perfezionamento professionale riconosciuti al riguardo, oppure
 - b. l'acquisizione, sotto la guida e la sorveglianza di una persona esperta, delle conoscenze e delle capacità pratiche necessarie per poter eseguire il lavoro con sufficiente sicurezza.È possibile una combinazione di a) (acquisizione delle conoscenze) e b) (acquisizione delle capacità pratiche);
- ottiene la competenza soltanto se esegue e sorveglia personalmente e in modo regolare lo stordimento e il dissanguamento.

Lo stordimento e il dissanguamento possono essere eseguiti da persone diverse. Ogni persona deve possedere la competenza necessaria alla propria mansione secondo l'art. 177 cpv. 1^{bis} OPAn.

2. Gruppo di persone che soddisfano totalmente o parzialmente la competenza richiesta

Diverse persone hanno seguito un percorso formativo e di aggiornamento professionale (ad es. formazione professionale come macellaio secondo l'art. 38 della legge sulla formazione professionale; LFPr, RS 412.10) o svolgono un'attività professionale (in piccole aziende di macellazione) o accessoria (come cacciatore), tale da soddisfare i requisiti di competenza per i diversi metodi di stordimento. Per le lacune esistenti bisogna indicare come esse siano state eliminate. Ciò vale anche per il dissanguamento.

2.1 Persone che eseguono regolarmente lo stordimento e il dissanguamento in un macello autorizzato (comuni «macellai»)

- a) Persone che macellano in piccole aziende di macellazione (PAM) e, svolgendo tale attività, eseguono e sorvegliano lo stordimento e il dissanguamento, soddisfano i requisiti di competenza per l'uccisione in azienda quando sono soddisfatti i seguenti criteri:
 - dispongono di una formazione specialistica non legata a una professione (FSNP) per lo stordimento e l'uccisione di animali da macello oppure di un diploma professionale come macellaio-salumiere con indirizzo «produzione» (cfr. Art. 177 cpv. 2 e 3 OPAn);
 - hanno frequentato i corsi di aggiornamento conformemente alle prescrizioni (1 giorno sull'arco di 3 anni; cfr. art. 190 cpv. 2 OPAn);
 - eseguono regolarmente lo stordimento e il dissanguamento di animali da macello (soprattutto bovini, ovini, caprini, suini, equini) in piccole aziende di macellazione (PAM) oppure nel quadro delle uccisioni in azienda in qualità di prestatore d'opera. Il requisito di regolarità è soddisfatto se il numero di uccisioni di animali con pistola a proiettile captivo o a proiettile libero supera le 40 unità all'anno.
- b) Le persone che eseguono lo stordimento e il dissanguamento nelle grandi aziende di macellazione soddisfano di regola anche i requisiti di competenza per l'uccisione in azienda.
- c) Le persone di cui alla lettera a) e b) sono competenti per il dissanguamento nel quadro dell'uccisione al pascolo, ma non per lo stordimento con sparo a distanza (cfr. lett. 2.2.).

Queste persone dispongono di proprie attrezzature, come pistole a proiettile captivo o a proiettile libero, munizioni e coltelli, che utilizzano per l'uccisione in azienda e al pascolo.

I requisiti di formazione, di aggiornamento e di regolarità devono essere attestati nei confronti delle autorità veterinarie nel quadro della procedura di autorizzazione e di sorveglianza per l'uccisione in azienda e al pascolo.

L'autorità veterinaria cantonale, nel quadro della concessione dell'autorizzazione per l'uccisione in azienda e al pascolo, controlla se la competenza di una persona per eseguire lo stordimento e/o il dissanguamento è sufficiente. Questa decisione viene presa considerando anche eventuali lacune note, importanti o ripetute, che la persona ha mostrato nell'attività di stordimento e/o dissanguamento.

2.2 Persone che dispongono di una patente di caccia valida

Per i cacciatori viene riconosciuta la competenza per lo stordimento di bovini di oltre 4 mesi nel quadro dell'uccisione al pascolo, se i seguenti criteri vengono soddisfatti in modo documentato:

- hanno superato l'esame di caccia;
- dispongono di una patente di caccia valida che non risale ad oltre un anno (patente) o almeno di una prova della precisione di tiro non risalente a oltre un anno;
- hanno assolto la parte teorica della formazione specialistica non legata a una professione (FSNP) per il dissanguamento e l'uccisione di animali da macello (cfr. art. 177 cpv. 2 OPAn), in modo da disporre anche delle conoscenze necessarie per lo sparo alla testa nei bovini;
- eseguono regolarmente lo stordimento / l'uccisione attraverso lo sparo alla testa; questo criterio è soddisfatto se è documentata l'uccisione di almeno 10 bovini all'anno.
- L'aggiornamento è compiuto con la prova annuale della precisione di tiro.

Queste persone dispongono di proprie armi e munizioni per lo stordimento, anche per procedere ad un eventuale sparo a distanza nel quadro dell'uccisione al pascolo, qualora ciò dovesse rendersi necessario.

I requisiti di formazione, di aggiornamento e di regolarità devono essere attestati nei confronti delle autorità veterinarie nel quadro della procedura di autorizzazione e di sorveglianza per l'uccisione in azienda e al pascolo.

Da osservare: durante l'uccisione al pascolo di bovini devono essere presenti almeno due persone competenti nello stordimento e nel dissanguamento, poiché altrimenti le prescrizioni temporali non potrebbero essere rispettate:

- persona competente per lo sparo alla testa a distanza e per lo sparo successivo a distanza;
- persona competente per uno stordimento ulteriore, eseguito con pistola a proiettile captivo, quando uno sparo successivo a distanza non è possibile a causa della posizione dell'animale o per motivi di sicurezza (cfr. esigenze cifra 2.1 e cifra 3).

L'autorità veterinaria cantonale, nel quadro della concessione dell'autorizzazione per l'uccisione al pascolo, controlla se la competenza di entrambe le persone per eseguire lo stordimento e/o il dissanguamento è sufficiente, in considerazione pure della ripartizione del loro lavoro indicata nella domanda di autorizzazione.

Nel quadro della sorveglianza relativa all'autorizzazione, considerato che un veterinario ufficiale è sempre presente all'uccisione e al dissanguamento, l'autorità veterinaria tiene conto delle lacune importanti o ripetute constatate nello stordimento e/o nel dissanguamento per decidere sulla continuità dell'autorizzazione.

L'abbattimento della selvaggina da allevamento per la produzione di carne non viene trattato in questo contesto perché è disciplinato nel quadro dell'autorizzazione per la tenuta professionale di animali selvatici.

3. Detentori di animali e prestatori d'opera che desiderano acquisire la competenza per l'uccisione in azienda

I detentori di animali possono acquisire loro stessi la competenza per l'uccisione di animali in azienda. Anche le persone che offrono un servizio per il trasporto al macello dell'animale ucciso in azienda, eventualmente mettendo a disposizione impianti per il contenimento degli animali, possono ottenere la competenza per l'uccisione in azienda. La competenza dev'essere ottenuta per ogni specie o categoria di animali.

Queste persone (comunemente chiamate «detentori di animali esperti / prestatori d'opera esperti») sono riconosciute competenti per una specie o categoria di animali quando sono in grado di soddisfare in modo documentato i seguenti criteri, necessari per attestare le conoscenze, l'esperienza pratica e la regolarità richieste:

- hanno frequentato un corso riconosciuto di formazione specialistica non legata a una professione (FSNP) per lo stordimento e il dissanguamento di animali da macello rivolto agli operatori dei macelli, sia per la parte teorica che pratica riguardante i gruppi di animali rilevanti;
- hanno acquisito l'esperienza pratica e le ulteriori conoscenze sotto la guida di un «macellaio» (persona esperta di un macello di piccole dimensioni, cfr. esigenze cifra 2.1), raggiungendo in particolare i seguenti obiettivi formativi per la specie o categoria di animali:
 - o contenimento sicuro e rispettoso dell'animale per eseguire lo stordimento, e capacità di riconoscere un contenimento sicuro
 - o capacità di riconoscere l'attrezzatura necessaria, compresa la munizione adeguata, di tenere a disposizione le attrezzature di riserva e di testarne la funzionalità
 - o posizionamento corretto e al momento indicato dell'apparecchio per lo stordimento
 - o riconoscimento dei segni che indicano uno stordimento abbastanza profondo risp. il successo dello stordimento nonché conoscenza e capacità di mettere in atto le misure necessarie in caso di stordimento insufficiente

- capacità di eseguire correttamente la iugulazione per assicurare il dissanguamento entro il tempo massimo consentito, sia con l'animale in posizione orizzontale che verticale
- capacità di eseguire correttamente altre incisioni per il dissanguamento (incisione al collo e alla gola), purché l'azione sia consentita per la categoria di animali
- capacità di riconoscere se il getto di sangue è sufficiente e, in caso contrario, conoscenza e messa in atto delle misure necessarie
- riconoscimento dei segni sull'animale compatibili con il sopraggiungere della morte
- conoscenza di come si susseguono nel tempo lo stordimento, il dissanguamento e la morte, comprese le norme giuridiche, e capacità di garantire il rispetto
- capacità di documentare correttamente la sorveglianza esercitata per documentare il successo dello stordimento e del dissanguamento, la venuta a morte dell'animale e le misure messe in atto in caso di manchevolezze
- conoscenza delle installazioni igieniche necessarie (sterilizzazione dei coltelli, raccolta del sangue) e delle prescrizioni in materia di igiene (tecnica dei due coltelli, luogo del dissanguamento, esigenze igieniche per il dissanguamento in posizione orizzontale) e capacità di applicare le misure di igiene.

La persona dispone di un'attrezzatura propria (come pistola a proiettile captivo, munizioni, coltelli, possibilità di affilare i coltelli) e si esercita in un macello di piccole dimensioni sotto la guida e la supervisione di un macellaio.

Il numero minimo di animali per conseguire la competenza richiesta è di 30 unità su di quali la persona deve eseguire lo stordimento e il dissanguamento sotto la guida e la supervisione del citato «macellaio»

Per conseguire la competenza richiesta sono necessari 30 unità per specie / categoria animale e per metodo di stordimento.

Le specie e categorie di animali sono segnatamente le seguenti:

- vitelli
- bestiame grosso
- ovini, ritenuto che devono comprendere almeno 10 pecore e arieti
- caprini, ritenuto che devono comprendere almeno 10 animali adulti
- altri come a. suini d'ingrasso, b. scrofe, verri, c. equidi, d. camelidi del Nuovo Mondo

Metodi di stordimento particolarmente adatti all'uccisione in azienda e che pertanto devono essere appresi:

- proiettile captivo
- sparo alla testa

Il «macellaio» documenta i contenuti dell'insegnamento impartito e il successo dell'apprendimento; di fronte a eventuali lacune aumenta il numero di animali fino al raggiungimento degli obiettivi (cfr.modello dell'ASVC)

La documentazione prodotta deve essere consegnata alla persona. Il richiedente inoltra la documentazione nel quadro della richiesta di autorizzazione per l'uccisione in azienda. L'autorità veterinaria procede all'esame riguardante la competenza della persona nel quadro della procedura di autorizzazione per l'uccisione di animali in azienda per la produzione di carne.

- Per mantenere la competenza il detentore di animali o il prestatore d'opera deve stordire e dissanguare annualmente almeno 20 animali per ogni specie / categoria di animali. Se la persona macella anche in piccoli macelli, deve aver conseguito la completa FSNP e a ciò correlato dimostrare di aver frequentato la formazione richiesta. Gli animali macellati in tale sede vengono considerati per il computo del numero minimo di animali richiesto.

Da osservare: con un impegno leggermente superiore la persona può raggiungere la qualifica di «macellaio», alla condizione che abbia seguito il corso completo della FSNP e tutti i corsi di aggiornamento, e che abbia proceduto in modo regolare allo stordimento e al dissanguamento di animali in un macello di piccole dimensioni.